



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie Nazionali

Roma, 6 settembre 2017

Spett. le Mediamarket
Alla c.a. della Dr.ssa
Alessandra BERGAMO
Via Enrico Fermi 4
24035 CURNO (BG)
Mail: abergamo@mediaworld.it

nonché, p. c.

Spett.le ASCOM Bergamo
Alla c.a. del Dr. E. BETTI
Mail: enrico.betti@ascombg.it

Oggetto: Riscontro Vs. Mail 4 settembre 2017

Egregi Signori,

ricontriamo con la presente la comunicazione in oggetto, in cui ci proponete di "individuare una data per proseguire nel confronto" e che fa per altro seguito a una Vs. precedente comunicazione in data 20 luglio u.s. in cui ci comunicavate che la data da noi proposta del 27 luglio per la prosecuzione del confronto non era per Voi "percorribile".

Nel condividere l'opportunità di una ripresa del negoziato interrottosi il 5 luglio, non possiamo altresì omettere dal ricordarVi che, in occasione dell'incontro del 5 luglio, le nostre organizzazioni sindacali Vi avevano segnalato unitariamente come la prosecuzione del confronto non potesse prescindere dalla presentazione da parte Vostra di una proposta complessiva in ordine alle problematiche che dovrebbero essere oggetto dell'eventuale accordo, stante il rifiuto da parte nostra di accettare la sottoscrizione di una sorta di preaccordo che si limitasse a registrare la riduzione del trattamento di maggiorazione domenicale attualmente in essere fino al 30% previsto dal CCNL a fronte di un impegno generico per la salvaguardia dei livelli occupazionali, che Voi avete in quella sede dichiarato essere premessa indispensabile per la prosecuzione del confronto.

Oggi non possiamo che ribadire tale posizione. La riapertura del confronto tra noi non può che prevedere - come noto all'azienda già dai primi di luglio - che Voi forniate una proposta complessiva utile ad avviare la trattativa sui temi contrattuali aperti e in ordine alle richieste che Vi sono già state presentate nel corso degli incontri succedutisi a partire dall'incontro di Bologna del 18 maggio u.s., che Vi elenchiamo nuovamente qui di seguito:

1. Implementazione del protocollo di relazioni sindacali siglato nel mese di maggio 2015 al fine di definire livelli di relazioni e di unità produttiva con tempistiche non aleatorie, nonché incremento delle agibilità necessarie ai delegati per garantire la dovuta partecipazione;
2. Miglioramento dell'organizzazione del lavoro, limitando i turni "spezzati" e demandando a livello territoriale la condivisione di un'organizzazione del lavoro partecipata che rispetti anche le necessità delle persone;

3. Verifica dei ruoli e delle mansioni riconoscendo a ciascun lavoratore la dovuta professionalità e condividendo percorsi formativi che implementino le competenze degli addetti anche al fine di supportare gli investimenti sui servizi alla clientela dichiarati dall'impresa;
4. Escludere il controllo a distanza dei lavoratori tramite sistemi di sorveglianza non condivisi con le rappresentanze sindacali di punto vendita o territoriali;
5. Riconoscere al retail il fatturato della merce venduta online che passa attraverso i punti vendita;
6. Contrattualizzazione dei buoni pasto;
7. Maggiorazioni per il lavoro domenicale e festivo;
8. Esplicitazione dell'ipotesi di meccanismo incentivante collettivo elaborata dall'azienda;
9. Definizione di impegni reciproci volti alla salvaguardia dei livelli occupazionali in essere e del complessivo perimetro aziendale.

Nel caso in cui Voi oggi - a differenza di quanto emerso a luglio - siate nelle condizioni di affrontare l'insieme di tali temi sulla base di una proposta da Voi elaborata che possa fungere da indispensabile base per il confronto negoziale, Vi invitiamo a comunicarlo formalmente alle scriventi Segreterie Nazionali, al fine di concordare un'eventuale data di incontro.

Nel contempo siamo a ribadirVi la necessità già espressaVi a luglio che - in caso di un'auspicata ripresa del confronto sulla scorta delle considerazioni sopra richiamate - sarà opportuno prevedere il riconoscimento di ore di permesso sindacale aggiuntive per le RSA di punto vendita, indispensabili a garantire una partecipazione effettiva al negoziato dei diretti interessati.

Distinti saluti.

p.la FILCAMS/CGIL
(Alessio Di Labio)

p.la FISASCAT/CISL
(Elena Maria Vanelli)

p.la UILTUCS/UIL
(Marco Marroni)